



Prot. 51778 = 1 OTT. 2021

Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese  
Piazza S. Giovanni XXIII, 6  
15048 Valenza (AL)  
[parcopiemontese@pec.it](mailto:parcopiemontese@pec.it)

**Oggetto: Monitoraggio del passaggio per pesci sul Fiume Po a Casale Monferrato (AL), presso l'impianto idroelettrico IDROBAVENO S.r.l.**

Come da Vostra richiesta di cui all'oggetto, si trasmette il relativo parere.

Distinti saluti.

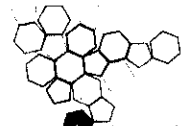
Responsabile Servizio  
Coordinamento Fauna Selvatica

(Dott. Piero Genovesi)



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**Oggetto: Monitoraggio del passaggio per pesci sul Fiume Po a Casale Monferrato (AL), presso l'impianto idroelettrico IDROBAVENO S.r.l.**

*Responsabile dell'istruttoria:*

*Dott.ssa Anna Alonzi (Tel. 06/50072646 - e-mail: [anna.alonzi@isprambiente.it](mailto:anna.alonzi@isprambiente.it))*

In riferimento alla richiesta di parere circa la materia in oggetto, inviata da codesta Direzione con nota prot. 4287 del 23 settembre u.s., questo Istituto comunica quanto segue.

Le attività di monitoraggio in oggetto rientrano tra quelle previste dall'art. 2, comma 14, del Regolamento della Regione Piemonte recante: "Attuazione dell'articolo 33 della Legge Regionale 29 giugno 2009, n.19, relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 36-7301 del 24/03/2014, e dall'art. 12, comma 1, del DPR n. 357/97 e s.m.i., relativo ai criteri per l'immissione in natura di specie non autoctone.

Si evidenzia che nessuna delle specie di pesci oggetto del programma di monitoraggio è inserita nell'allegato D del DPR 357/97 e s.m.i. Per tali specie non si applicano pertanto i divieti previsti nel suddetto decreto e le attività previste dal programma di monitoraggio non necessitano della relativa autorizzazione in deroga da parte del Ministero della Transizione Ecologica.

L'attività per cui si richiede parere sarà effettuata nel tratto di fiume Po che va dalla traversa fluviale sulla quale è localizzata la derivazione del Canale Lanza fino a valle del ponte autostradale della E25. Le catture saranno effettuate nel solo Canale Lanza, in occasione dell'annuale operazione di messa in secca del canale per manutenzione.

Il programma di monitoraggio prevede attività di cattura con elettroscandaglio, manipolazione, marcatura con radiotracking di max 70 esemplari di Siluro, Cavedano, Barbo comune x Barbo europeo, Carpa, e marcatura con RFID-tag di max 700 esemplari di Siluro, Cavedano, Barbo comune x Barbo europeo, Alborella, Carpa e Vairone. Si prevede altresì di catturare (in aggiunta o in alternativa alle precedenti) anche alcuni esemplari di Lasca, Pigo, Savetta e Trota marmorata (ibridi).

Lo studio è volto a monitorare e testare la funzionalità di un passaggio artificiale per pesci realizzato presso la traversa fluviale di Idrobaveno S.r.l., nell'ambito dell'adempimento delle prescrizioni autorizzative relative al suddetto impianto idroelettrico e del relativo monitoraggio ambientale *post-operam*, finalità di interesse anche conservazionistico.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 12 del DPR 357/97 e s.m.i. è vietata l'immissione in natura specie o popolazioni non autoctone, che può essere autorizzata solo a fronte di uno specifico iter di deroga. Tenuto conto che il programma di ricerca prevede, anche per le specie alloctone oggetto dello studio in esame, il rilascio immediato degli animali nel sito di cattura, si ritiene che i divieti di cui sopra non si applichino al caso in esame. Al riguardo, si ritiene che il rilascio anche di specie aliene invasive, quali il Siluro, potendo permettere di raccogliere informazioni utili anche ad una più efficace gestione della specie, risulti accettabile, anche tenuto conto della limitata durata temporale dello studio.

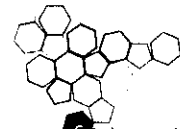
Alla luce di quanto esposto, si esprime parere favorevole riguardo il programma di monitoraggio in oggetto, per un periodo di sei mesi (ottobre 2021-marzo 2022).

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.lgs. n. 74/2017 inerente la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performances* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede cortesemente a codesta



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Amministrazione di compilare il questionario inerente il gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link <https://survey.isprambiente.it/index.php/585868?lang=it>), selezionando la struttura BIO-CFN, servizio erogato: Pareri tecnici.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'AREA PARERI TECNICI  
E STRATEGIE DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL  
PATRIMONIO FAUNISTICO NAZIONALE E MITIGAZIONE  
DANNI E IMPATTI

(Dott. Roberto Cocchi)

AAL/  
Rif. int. 49907/2021